

STORIA di UN RECUPERO

o meglio STORIA di UN SUCCESSO



Nell'anno 1990 per la prima volta l'area delle Foppe è stata segnalata al WWF di Cassano d'Adda come area degradata. Le buche erano piene di rifiuti di ogni genere, dalle ruote alle batterie di automobili, dai resti di lavorazioni industriali ai semplici rifiuti casalinghi.

Nel 1991 il WWF ha preso in gestione i 5,6 ettari d'area di proprietà Radaelli attraverso un contratto di comodato. Così è iniziato il lavoro di recupero e pulizia di quest'area, con un lungo e paziente impegno dei volontari, inizialmente della sezione di Cassano poi del Gruppo Foppe di Trezzo sull'Adda, ma sempre con la stessa passione e caparbità per raggiungere un obiettivo importante: quello del ripristino dell'area.

A distanza di quasi due decenni la zona, che si trova nel cuore verde del Comune di Trezzo sull'Adda e nel perimetro del Parco Regionale Adda Nord, è stata completamente recuperata dal degrado. Gli interventi di riqualificazione naturalistica sono stati molti, dalla piantumazione di piante autoctone alla costruzione di punti di osservazione, dallo studio della flora e la fauna presenti ai censimenti e inanellamenti di uccelli nidificanti e di passo. Attività che hanno fruttato all'Oasi l'inclusione nelle aree SIC (Sito di Interesse Comunitario) che ne tutela a livello europeo la sua ricca biodiversità. Le continue visite di persone, non solo del luogo, sono uno stimolo a continuare nel lavoro di mantenimento e miglioramento della zona, sempre con un unico obiettivo: la tutela dell'area.

